

**Verbale della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, tenutasi in data 08 febbraio 2020 presso la sede dell'Ordine in Firenze.**

**Sono presenti i Consiglieri:** Bianchi Duccio Maria, Caciolli Ilaria, Capecchi Rossella, Ceccarelli Eleonora, Ciulli Tommaso, Fanzone Tommaso, Fossati Luisa, Gulino Maria Antonietta, Lenza Diana, Mangini Simone, Moscarella Ada, Ricci Alessia, Ricciarini Giacomo, Serio Paola,.

**Assenti:** Zini Neri.

**Presiede: Maria Antonietta Gulino**

**Segretario: Rossella Capecchi**

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10,10.

È presente la dott.ssa Benedetta Viva in qualità di uditrice. E' presente la funzionaria Adriana Andalò, con il compito di coadiuvare i lavori.

**Punto 1 OdG: Comunicazioni del Presidente**

La Presidente ringrazia della partecipazione l'uditrice, alla quale ricorda le norme comportamentali, e i consiglieri presenti, sia per la presenza che per lo spirito di collaborazione dimostrato soprattutto per quanto riguarda la mancata divulgazione dei contenuti delle sedute di consiglio prima dell'approvazione del verbale. Invita i presenti a proseguire su tale strada.

Riferisce di aver partecipato all'inaugurazione dell'anno giudiziario svoltasi presso il Palazzo di Giustizia: una bella esperienza in cui è stata molto lieta di rappresentare la categoria.

**Punto 2 OdG: Approvazione verbali**

Viene posto in approvazione il verbale del 21 gennaio 2020. Si prende atto delle proposte di modifica o integrazione pervenute da parte di Paola Serio (prot. 793 del 04\02\2020). A tale proposito la Presidente, premesso che la responsabilità del verbale è in capo al Segretario verbalizzante e laddove ci siano dubbi sulla sua veridicità è necessario rivolgersi alle Autorità competenti, le ricorda che, comunque, in base al regolamento vigente in materia i consiglieri possono proporre modifiche ai propri interventi o integrazioni relative a riscontrate omissioni nel testo. Pertanto, si possono accogliere tutte le integrazioni proposte da Serio, ma non la proposta di modifica dell'intervento conclusivo fatto dalla Presidente. In ogni caso, per venire incontro all'istanza che appare trasparire dalla richiesta di modifica, la Presidente propone la seguente nuova formulazione del periodo: "La Presidente [...] Accetta le spiegazioni fornite dai colleghi della 'minoranza' per la scelta lessicale utilizzata nel report diffuso su Facebook e, a sua volta riconosce che delle espressioni utilizzate dal suo 'gruppo' possono essere risultate inopportune. Rinnova l'invito al massimo rispetto del ruolo del Consiglio in una cornice unitaria e in una prospettiva costruttiva.

Per unanime consenso vengono quindi approvate le modifiche proposte da Serio e quella apportata dalla Presidente.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 13	Astenuti: 1 (Fossati perché assente in tale data)	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	---	----------------	-------------

Il verbale del 21/01/2020, così come modificato è approvato.

Il Segretario invita i consiglieri a comunicare formalmente le eventuali assenze alle riunioni di Consiglio nonché a verificare che la loro posizione contributiva rispetto alle quote annue di iscrizione all'Albo sia regolare.

**Punto 3 OdG: Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni**

Con provvedimento **I/33** approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberata l'iscrizione all'Albo dei dottori e delle dottoresse:

n_iscr.	Cognome	Nome	SEZ.
5756	REBOLI	MARTA	A
8878	TOMEK	LASZLO LUCIAN	A
8879	PAOLINI	MONICA	A
8880	MARGHERI	MARTINA	A
8881	ALAIA	FANNY ANTONIA	A
8882	GASPAROTO DO AMARAL GURGEL	MARINA	A
8883	GRACCI	VERONICA	A
8884	MICHELONI	TOMMASO	A
8885	CONTI	CHIARASTELLA	A
8886	STEFANINI	ELISA	A
8887	CIRRI	VIRGINIA	A
8888	DEL CORTO	ALESSANDRA	A
8889	D'ALESSANDRO	FRANCESCA	A
8890	CREMONINI	SARA	A
8891	MANSANI	FEDERICA	A
8892	ANIBAN	LARA	A
8893	CIACCI	SARA	A
8894	ROMANO	MARCO	A
8895	PETRI	LORENZO	A
8896	RISO	VALENTINA	A
8897	MELANI	LORENZO	A
8898	GEMELLI	MARTINA	A
8899	CAPISANI	DEA	A
8900	SBRANA	SERENA	A
8901	BERTILORENZI	ELISA	A
8902	ALPINI	MARGHERITA	A
8903	GUIDOTTI	ADELE	A
8904	MARTINELLI	GIULIA	A
8905	SALTI	GIULIA	A
8906	LORENZETTI	ELEONORA	A
8907	PETRUZZELLA	SELENE	A
8908	SALUCCI	SERENA	A
8909	GALARDELLI	CLAUDIA	A
8910	RUGI	CAMILLA	A
8911	TONIONI	CAMILLA	A
8912	BARBIERI	ERIKA	A
8913	RIMI	FRANCESCA	A
8914	MILANI	CHIARA	A
8915	VITALI	GIULIA	A
8916	GIACOIA	MARCO	A

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene deliberata l'iscrizione all'Albo per trasferimento da altra articolazione, di:

n. iscr.	Cognome	Nome	DA-	N. del.-
8917	COLOMBO	CLAUDIA	Lombardia	34

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene deliberata la cancellazione dall'Albo della dottoressa e del dottore:

n. iscr.	Cognome	Nome	N. del.	Motivo
8571	TITTOCCHIA	GIULIA	35	su domanda
664	PIERUCCI	LUIGI FERDANO	36	Morte

#### Punto 4 OdG: Variazione di bilancio

La Tesoriera illustra in dettaglio la proposta di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri relativa alle preliminari variazioni di bilancio necessarie per poi adottare provvedimenti urgenti riguardo alle carenze nell'organico del personale dipendente, problematiche di cui il Consiglio è già informato. Già acquisito il parere del Sindaco revisore che parimenti è stato inviato ai consiglieri.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La variazione è approvata con delibera **G/04** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

#### Punto 5 OdG: Assunzione personale da agenzia lavoro interinale

Il Segretario, riallacciandosi a quanto appena esposto dalla Tesoriera, informa che la situazione rischia di aggravarsi ulteriormente a causa della probabile assenza nel breve periodo di un altro dipendente. Illustra quindi la proposta di delibera già inviata ai consiglieri e relativa all'assunzione di una unità di lavoro da agenzia interinale (a tempo pieno e fino a tutto maggio), quale primo e urgente provvedimento da adottare in merito. Serio segnala che, come già espresso nella scorsa riunione, c'è accordo nel merito e si riconosce l'esigenza di provvedere con misure urgenti per rimediare alla carenza di personale, ma non c'è accordo dal punto di vista procedurale perché la delibera risulta poco trasparente e approssimativa, soprattutto per quanto riguarda il ruolo, solo parziale e esecutivo, assegnato al RUP a fronte della scelta operata direttamente dal Consiglio alla Mainpower, ditta che personalmente non conosce e sulla quale non sono stati forniti elementi. Ritenendo di non poter votare in assenza di tali elementi, il gruppo da lei rappresentato darà parere sfavorevole.

La Presidente, dopo aver richiamato alla stringatezza degli interventi, dà atto che in questo caso la scelta del fornitore è demandata al Consiglio ma precisa che la prassi è in tal caso motivata da un'esigenza che è diventata prioritaria e si configura come una vera e propria emergenza.

Serio dichiara di capire la situazione emergenziale e di condividere l'esigenza, ma conferma che il suo gruppo non se la sente di conferire l'incarico a una ditta che non conosce seguendo la prassi proposta.

Votazione:

PRESENTI: 14	VOTANTI: 14	FAVOREVOLI: 9	CONTRARI: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio)	ASTENUTI: 0
--------------	-------------	---------------	---	-------------

L'incarico alla ditta Mainpower è conferito con delibera **G/05** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

#### Punto 6 OdG: Incarico azione tutela professione

**Il Vice Presidente** illustra la proposta di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri. Quando la segnalazione è arrivata alla Commissione Tutela i termini del bando erano già scaduti quindi la sola strada percorribile è il ricorso straordinario al Capo dello Stato. Serio osserva che anche in questo caso il Consiglio decide direttamente a chi conferire l'incarico, ma trattandosi di un incarico legale, ambito su cui le norme di legge lasciano dei margini interpretativi, è possibile esprimere voto favorevole.

Votazione:

PRESENTI: 14	VOTANTI: 14	FAVOREVOLI: 14	CONTRARI: 0	ASTENUTI: 0
--------------	-------------	----------------	-------------	-------------

L'incarico per il ricorso è conferito all'avv. Farnararo con delibera **G/06** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

#### Punto 7 OdG: Relazione RPCT 2019 e Approvazione Piano 2020-2021

La Presidente dà la parola alla funzionaria Andalò che, in qualità di RPCT, riferisce sulle attività svolte in tema di prevenzione della corruzione nel corso del 2019, come da relazione depositata in atti. I tempi molto stretti connessi all'insediamento della nuova consiliatura non hanno consentito un coinvolgimento del Consiglio nelle fasi di predisposizione del piano. Andalò sottolinea quindi i punti salienti del Piano oggi sottoposto all'approvazione ed evidenzia l'esigenza di un significativo coinvolgimento sia del Consiglio sia degli Uffici nelle attività che sarà necessario intraprendere.

Serio esprime apprezzamento per l'introduzione dell'Area di rischio relativa all'attività disciplinare e per le misure previste nell'Area Controlli e Verifiche in riferimento alla Fondazione dell'Ordine che si augura possano avere sollecita applicazione. La Presidente ringrazia la RPCT per il lavoro svolto.

Votazione:

PRESENTI: 14	VOTANTI: 14	FAVOREVOLI: 14	CONTRARI: 0	ASTENUTI: 0
--------------	-------------	----------------	-------------	-------------

Il Piano per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2020-2022 dell'Ordine degli psicologi della Toscana è approvato con la delibera **G/07** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

### Punto 8 OdG: Atti amministrativi

**La Tesoriera** illustra la proposta di acquisto, come da bozza di delibera già trasmessa ai consiglieri, relativa ad alcune ore di formazione in tema prevenzione della corruzione (in parte saranno fruite dai consiglieri e dagli Uffici, in parte dal RPCT).

Serio osserva che, anche in questo caso, la procedura è difforme perché la scelta del fornitore non è in capo al RUP e pertanto il loro voto sarà sfavorevole in base alle motivazioni già espresse in precedenza.

Votazione:

PRESENTI: 14	VOTANTI: 14	FAVOREVOLI: 9	CONTRARI: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio)	ASTENUTI: 0
--------------	-------------	---------------	---	-------------

L'acquisto delle ore di formazione dalla ditta Centro Studi Enti Locali è stabilito con delibera **G/08** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

**La Tesoriera** illustra la proposta di acquisto, come da bozza di delibera già trasmessa ai consiglieri, relativa al rinnovo di sedici abbonamenti Sharepoint di Microsoft in uso agli uffici, alle Commissioni e all'esecutivo per la condivisione protetta dei documenti. Dopo le perplessità nuovamente espresse da Serio sulla procedura, viene in questo caso chiarito che la scelta del prodotto è stata fatta dall'Amministratore del sistema informativo dell'Ordine e ciò verrà esplicitato nella delibera.

Votazione:

PRESENTI: 14	VOTANTI: 14	FAVOREVOLI: 14	CONTRARI: 0	ASTENUTI: 0
--------------	-------------	----------------	-------------	-------------

L'acquisto degli abbonamenti è approvato con la delibera **G/09** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

### Punto 9 OdG: Modifica Regolamento per la Composizione e il funzionamento delle Commissioni

La Presidente ricorda che l'argomento è stato già affrontato nella precedente riunione durante la quale sono stati nominati i componenti di alcune Commissioni che sono già al lavoro. Era già stata prospettata una modifica della Commissione Regolamenti che è una Commissione per certi versi particolare e che dovrebbe essere messa in grado di operare al più presto. Ci si è interrogati su quale possa essere la sua configurazione migliore e si ritiene opportuna la partecipazione di esperti, senza però arrivare a una eccessiva proliferazione del numero di componenti, cosa che sarebbe comunque onerosa. Dà quindi lettura della proposta di modifica, in base alla quale della Commissione farebbero parte le cariche elettive oltre a un quinto consigliere e sarebbe inoltre prevista la collaborazione di esperti e funzionari, quando necessario. Chiede poi se ci sono proposte alternative.

Serio: "Nel precedente Consiglio ci eravamo lasciati con la necessità di disambiguare una formula che poteva essere poco chiara per quanto atteneva la composizione della Commissione in oggetto e ci eravamo detti favorevoli a tutte le disambiguazioni ritenute necessarie. Avevamo anche auspicato che si mantenesse lo spirito partecipativo all'interno di questa Commissione, che è quella dove in pratica si "decidono le regole del

gioco” da tenere in Consiglio. Oggi invece ci troviamo ad approvare una modifica in cui ci viene riproposta esattamente la stessa formula che lo scorso consiglio era invece ritenuta ambigua e ci viene semplicemente proposto, oltre che l’inserimento dei consulenti, di limitare il numero di consiglieri - non afferenti a ruoli di esecutivo - partecipanti alla Commissione. La Commissione regolamenti non è solo una commissione tecnica: i processi democratici non si esauriscono nella legalità, non basta la partecipazione dei consulenti. I processi democratici comprendono anche concetti come la rappresentatività che con questa modifica, qualora venisse approvata così come proposta, verrebbe gravemente limitata e mantenuta fittiziamente con la partecipazione di un unico consigliere senza ruoli di esecutivo. Dobbiamo tener conto che, di fatto, è un puro caso che in questa consiliatura siano presenti solo due espressioni politiche della professione e che ci sono, oltre all’esecutivo, ben altri 11 consiglieri. I regolamenti inoltre si devono scrivere avendo in mente un funzionamento dell’ente che possa durare nel tempo, anche oltre la attuale composizione. Pertanto invitiamo il Consiglio a ripensare a questa modifica ma, qualora venisse approvata, anticipiamo la nostra indisponibilità a fare parte della Commissione, cui a questo punto non riconosceremmo la democraticità e la rappresentatività necessaria per svolgere la funzione che dovrebbe avere, ossia snellire le procedure e permettere di negoziare insieme i migliori processi di funzionamento. La precedente formulazione è di gran lunga migliore perché non esclude la possibilità di una sola rappresentanza alternativa all’esecutivo ma lascia margine per ampliarla nei casi in cui si reputasse necessario. Quando verranno proposte modifiche ai regolamenti, qualora venisse confermata questa modifica, faremo il dibattito in Consiglio - a questo punto unico contenitore democratico e rappresentativo possibile – così come nello stesso luogo avanza proposte di miglioramento. Se questo porterà a un rallentamento dei lavori non sarà una nostra responsabilità, ma semplicemente l'esito della scelta che questa maggioranza vorrà portare avanti”.

Capecchi ricorda che la Commissione ha comunque solo un ruolo consultivo e propositivo, ma in alcun modo decisionale e Fanzone concorda ricordando che è il Consiglio a garantire la democraticità dei processi. Serio specifica che l’espressione utilizzata in dichiarazione di voto è virgolettata, ovviamente è il consiglio a decidere, ma anche la commissione, per le sue funzioni, deve consentire democraticità al suo interno altrimenti risulterebbe fittizia. Ricciarini si chiede quale dovrebbe essere la misura della rappresentatività nelle Commissioni e a quali risultati disfunzionali si potrebbe giungere nel caso in cui nel Consiglio fossero rappresentante plurime e diverse istanze politiche e si dovesse includerle tutte in ogni Commissione.

**Alle ore 15,00 viene effettuata una pausa nei lavori che riprendono alle ore 15,20.**

La Presidente, allo scopo di trovare una soluzione che possa trovare d’accordo l’intero Consiglio, propone di raddoppiare la rappresentanza dei consiglieri nella Commissione: oltre alle cariche elettive, entrano a farne parte due consiglieri e non più uno soltanto. In tal modo è possibile garantire lo snellimento dei lavori della Commissione e garantire il contenimento dei suoi costi di funzionamento, cosa non secondaria. Propone di passare alla votazione.

Serio esprime comunque una qualche perplessità rispetto al numero dei componenti, ma si dichiara disposta a un voto favorevole allo scopo di trovare una soluzione che possa trovare d’accordo l’intero Consiglio.

Votazione:

PRESENTI: 14	VOTANTI: 14	FAVOREVOLI: 14	CONTRARI: 0	ASTENUTI: 0
--------------	-------------	----------------	-------------	-------------

La nuova formulazione relativa alla Commissione Regolamenti è approvata con la delibera **G/10** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La Presidente propone dunque, quali componenti della Commissione Regolamenti ulteriori rispetto alla cariche elettive, le consigliere Ada Moscarella e Diana Lenza.

A voti unanimi, il Consiglio adotta la **decisione n. 04**:

Visto il vigente *Regolamento per la composizione e il funzionamento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro*, così come modificato con delibera G/10 in data odierna, in base al quale la **Commissione di Revisione dei Regolamenti**, coordinata dal Segretario che ne è componente di diritto così come tutte le altre cariche elettive interne al Consiglio, prevede la partecipazione di due ulteriori consiglieri oltre all’eventuale partecipazione di consulenti e funzionari laddove la loro collaborazione si renda necessaria in base alla materia trattata; Sono componenti della **Commissione di Revisione dei Regolamenti** le consigliere **Diana Lenza** e **Ada Moscarella**, che non ricoprono cariche elettive interne.

## **Punto 10 OdG: Valutazione CV per Nomina membri esterni Commissione Deontologica e Commissione Pubblicità e Patrocini**

Esce l'uditrice

La Presidente informa che giunti i cinque curricula rispettivamente necessari per le nomine dei componenti delle Commissioni Deontologica e Pubblicità e Patrocini nella loro formazione ampliata di un componente, anche non consigliere. I curricula sono già stati valutati dalle cariche elettive che propongono per la Commissione Deontologica il dott. Maurizio Mattei. Chiede se ci sono altre proposte.

Serio dichiara che non ci sono proposte alternative ma che il suo gruppo si asterrà dalla votazione in quanto non conosce il collega indicato dalla maggioranza.

La Presidente chiarisce che la scelta è stata operata non solo per *intuitu personae* ma anche in base al curriculum del collega, particolarmente significativo, a garanzia della qualità del lavoro che la Commissione andrà a svolgere.

Con l'astensione di Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella e Serio e nove voti favorevoli, il Consiglio adotta la **decisione n. 05:**

Visto il vigente Regolamento per la composizione e il funzionamento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, così come emendato in data odierna;  
Vista la decisione n. 01 assunta il 21 gennaio 2020 e relativa alla composizione della Commissione Deontologica;  
In base alla valutazione dei curricula sottoposti al Consiglio dagli iscritti interessati a far parte della Commissione, il secondo membro esterno al Consiglio componente la Commissione è il dottor **Maurizio Mattei** (n. iscrizione all'Albo 2784).

La Presidente riferisce che analoga valutazione è stata operata per la Commissione Pubblicità per la quale propone il collega Francesco Serafino che potrà inoltre garantire una continuità con il lavoro svolto dalla precedente consiliatura.

Serio dichiara che anche in questo caso il suo gruppo si asterrà con le motivazioni fornite in precedenza.

Con l'astensione di Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella e Serio e nove voti favorevoli, il Consiglio adotta la **decisione n. 06:**

Visto il vigente Regolamento per la composizione e il funzionamento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, così come emendato in data odierna;  
Vista la decisione n. 03 assunta il 21 gennaio 2020 e relativa alla composizione della Commissione Pubblicità e Patrocini;  
In base alla valutazione dei curricula sottoposti al Consiglio dagli iscritti interessati a far parte della Commissione, il membro esterno al Consiglio componente la Commissione è il dottor **Francesco Serafino** (n. iscrizione all'Albo 6638).

**Rientra l'uditrice**

## **Punto 11 OdG: Regolamento interno commissione deontologica**

Mangini sottopone al Consiglio il regolamento interno della Commissione che è stato elaborato all'interno della stessa, e già inviato in bozza a tutti i consiglieri. Questo agile regolamento si propone di fissare regole trasparenti, sia in funzione degli adempimenti previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione, sia per dare una risposta all'esigenza avvertita dalla Commissione di poter disporre di procedure definite.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Il regolamento è approvato con delibera **G/11** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

## **Punto 12 OdG Proposta incarico ufficio stampa**

Il Tesoriere informa che, data la scadenza dell'incarico conferito dal precedente Consiglio, l'Ordine non dispone al momento di un ufficio stampa, che ricopre invece una funzione importante per l'ente. Si propone quindi, con la bozza di delibera già inviata a tutti i consiglieri, di conferire un incarico limitato a sei mesi all'agenzia che ha svolto questo ruolo per la precedente consiliatura; la Primamedia s.r.l. accetterebbe anche con un compenso inferiore al precedente, e comunque inferiore ai cinquemila euro, soglia sotto la quale è consentito un affidamento diretto. La Presidente riferisce di aver incontrato il titolare dell'agenzia che appare essere persona competente e affidabile e di aver concordato con lui l'ipotetica riduzione del compenso in questa fase transitoria che prelude, comunque, a una procedura articolata e conforme alle previsioni di legge per un affidamento pluriennale.

Serio in questo caso, oltre alla poca trasparenza e approssimazione della procedura d'acquisto, rileva anche l'assoluta indeterminatezza dell'oggetto della delibera: non le è chiaro quali siano i compiti che verranno affidati all'agenzia di stampa. Per queste due ragioni il suo gruppo di riferimento esprimerà un voto contrario all'acquisto.

Il Segretario segnala che l'agenzia ha prodotto un report ben articolato sulle attività svolte negli anni precedenti dal quale è possibile assumere tutte le informazioni necessarie.

Votazione

PRESENTI: 14	VOTANTI: 14	FAVOREVOLI: 9	CONTRARI: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio)	ASTENUTI: 0
--------------	-------------	---------------	---	-------------

L'incarico è conferito con delibera **G/12** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

### Punto 13 OdG Patrocini

Il Segretario riferisce sull'esito della valutazione da parte della Commissione competente di due richieste di patrocinio pervenute a partire dalla richiesta presentata dall'Associazione M'aMa dalla Parte dei Bambini per il convegno *La famiglia Ponte: tra accudimento e imprescindibile diritto* che si terrà a Viareggio.

L'evento risponde ai requisiti previsti dal Regolamento adottato in materia, a condizione che i due psicologi che partecipano in qualità di relatori vengano correttamente qualificati come tali e non solo come Giudici del Tribunale dei Minorenni. Resta il fatto che la Vicepresidente dell'associazione promotrice, che non è coinvolta direttamente nell'evento, si qualifica come counselor sul sito di M'aMA. La Presidente chiede agli altri componenti della Commissione di esprimersi in merito. Bianchi conferma che l'evento ha i requisiti utili ma che è da valutare se sia opportuno concedere il patrocinio a un'associazione della quale non si conosce l'atteggiamento riguardo alla tutela della professione psicologica. Il Segretario conferma che la Commissione era concorde sull'adeguatezza dei requisiti. Serio capisce la ratio della Commissione ma parimenti si interroga sull'opportunità di concedere questo patrocinio. Moscarella, ringraziata la Commissione, invita il Consiglio a interrogarsi su come debba essere interpretata la concessione del patrocinio che, a suo parere, non è una mera azione formale ma anche una scelta etica e contenutistica. In tale ottica, non può essere avallata, neanche indirettamente, l'idea di fondo che sembra trasparire dall'evento ovvero quella di mettere il counselor a tutela della genitorialità perché è un'ipotesi rischiosa per la salute dei cittadini. Invita il Consiglio ad assumere una logica che vada oltre le valutazioni istruttorie della Commissione. Fanzone e Mangini si dichiarano d'accordo e contrari alla concessione del patrocinio. Fossati concorda e richiama anche alla difesa dell'immagine della professione. Il Segretario riferisce che la problematica era emersa anche in Commissione in cui si era sviluppata una ampia discussione sul tema. Dopo ulteriore discussione condivisa, il Consiglio per unanime consenso stabilisce di non concedere il patrocinio all'iniziativa. Mangini osserva che a discussione odierna va anche in direzione di una riconsiderazione del Regolamento in materia che riservi un più ampio margine di valutazione e discrezionalità al Consiglio.

IL Segretario illustra la richiesta di patrocinio avanzata dal Centro di Cognitismo Clinico srl, nella persona di Sandra Sassaroli, per l'iniziativa *Il rischio suicidario nella pratica clinica*.

L'iniziativa integra i requisiti regolamentari e la Commissione ha espresso parere favorevole alla concessione del patrocinio.

Votazione

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Con la delibera **G\13**, che è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante, è concesso il patrocinio all'iniziativa *Il rischio suicidario nella pratica clinica* che si terrà il 17/04/2020 a Firenze.

La Presidente convoca la Commissione per la revisione dei regolamenti che, a seguito del precedente dibattito, dovrà cominciare a riconsiderare il regolamento sui patrocini e occuparsi di definire l'oggetto di intervento della Commissione Cultura e Comunicazione che è troppo vago e ampio e andrebbe meglio qualificato e delimitato, anche in considerazione del fatto che è urgente far partire i lavori di tale Commissione.

La Presidente comunica le date delle prossime riunioni di Consiglio (3 marzo, 18 aprile, 26 maggio con la mattina dedicata alla seduta disciplinare e 13 giugno).

**Alle ore 16,00 si effettua una pausa nei lavori che riprendono alle ore 16,15.**

#### **Punto 14 OdG Varie ed eventuali**

La Presidente informa che le è giunta una richiesta di incontro da parte dei colleghi che hanno preso parte alle attività del progetto Psicologi per Firenze (Comune di Firenze - Polizia Municipale) della quale dà lettura. Si sviluppa una discussione tra i consiglieri presenti e tutti concordano sull'opportunità di questo incontro per acquisire da parte dei colleghi ulteriori informazioni sul progetto, sull'esperienza da loro vissuta, i risultati conseguiti ed assumere eventuali proposte da parte loro. Nel frattempo sarà opportuno che la Presidente prosegua nell'interlocuzione già intrapresa e che va estesa alle rappresentanze politiche del Comune di Firenze.

La riunione avrà luogo venerdì 21 febbraio e saranno presenti anche tutti i consiglieri interessati e disponibili. A proposito delle istanze relative all'eventuale riduzione del canone di locazione, la Presidente riferisce che è stato prodotto un parere dal consulente legale dell'Ordine avv. Farnararo, già trasmesso a tutti i consiglieri. Il parere del consulente è che l'Ordine non sia destinatario della norma agevolativa. Moscarella ringrazia per il parere ma esprime alcuni dubbi in merito che rendono necessario un approfondimento e ciò a tutela del Consiglio. Dichiarazione a verbale:

"In merito al contratto di locazione, ringraziamo per la celere attivazione con la richiesta di un parere legale. Se avessimo avuto la possibilità di discuterne in consiglio come da richiesta dei sei consiglieri di AltraPsicologia, avremmo però potuto fare emergere alcuni elementi che avrebbero potuto meglio orientare anche la richiesta di approfondimento da fare al consulente. Premesso che non vogliamo sostituire il lavoro di altri, a maggior ragione dopo la lettura del parere legale, mettiamo a verbale alcune osservazioni come consiglieri di AltraPsicologia, affinché si valuti l'ipotesi di un ulteriore approfondimento. In generale, nella norma in oggetto del parere, ossia l'art. 3 del DL 6/7/2012 n.95 si obbligano gli enti pubblici locatari e i locatori privati a ridurre il canone d'affitto del 15% a partire dal luglio 2014.

Le conseguenze di una non applicazione della norma in termini di responsabilità e in termini di danno erariale, quindi, dovrebbero ricadere in chi aveva in mano la gestione dell'ente dal 2014 in avanti. Vale la pena specificare che la mancata richiesta di un credito lo rende prescritto dopo 5 anni. Ciò significa che ad oggi sono prescritte le quote di riduzione che vanno dal 1 Luglio 2014 al 1 febbraio 2015 e ogni mese scatta la prescrizione su un mese successivo a 5 anni fa.

Nel parere messo a disposizione del Consiglio, si sostiene la non applicabilità della norma, in quanto l'Ordine è un ente pubblico "non economico" che non attinge dal bilancio dello stato ma dalle quote degli iscritti. Tant'è, si scrive nel parere, non siamo sotto il controllo e la giurisdizione della Corte dei Conti, come da sentenza della Cass. 21226/11, in materia di ordine dei farmacisti. Segnalo che più recenti sentenze della Cassazione hanno rivalutato quanto indicato dalla sentenza riportata in merito all'ordine dei farmacisti. In particolare segnalo la sentenza della Cassazione n.17118/2019 che così scrive:

*"...le risorse acquisite attraverso il versamento dei contributi dagli associati, lungi dall'aver una mera ed esclusiva finalità "privata" di autofinanziamento, hanno una prevalente finalità pubblica, in quanto dirette a finanziare il miglior esercizio di funzioni pubbliche assegnate dalla legge agli Ordini professionali essenzialmente per la tutela della collettività nei confronti degli esercenti della professione, che giustifica*

*l'obbligo della appartenenza all'Ordine professionale. Tale assunto è confermato dalla Corte Costituzionale nella sentenza 3 novembre 2005, n. 405, laddove afferma che: "La vigente normazione riguardante gli Ordini e i Collegi risponde all'esigenza di tutelare un rilevante interesse pubblico la cui unitaria salvaguardia richiede che sia lo Stato a prevedere specifici requisiti di accesso e ad istituire appositi enti pubblici ad appartenenza necessaria, cui affidare il compito di curare la tenuta degli albi nonché di controllare il possesso e la permanenza dei requisiti in capo a coloro che sono già iscritti o che aspirino ad iscriversi. Ciò è, infatti, finalizzato a garantire il corretto esercizio della professione a tutela dell'affidamento della collettività".*

In pratica, secondo questa sentenza, il fatto che i soldi dell'Ordine servano a svolgere una funzione pubblica potrebbe essere sufficiente a incardinare la giurisdizione della Corte dei Conti sul nostro ente (e sugli ordini professionali in generale). Quindi, le risorse economiche gestite dall'ente, a prescindere dalla loro provenienza, per il fatto stesso di entrare nel patrimonio dell'ente pubblico, destinato a fini pubblici, potrebbero doversi considerare pubbliche, con la conseguenza che il danno che l'ente subisce in merito a tali risorse costituisce danno al patrimonio dell'ente. Potrebbe così apparire meritevole di ulteriore approfondimento la possibilità di non escludere in via ermeneutica l'applicabilità della norma al nostro ente, per garantire la massima tutela del patrimonio dell'ente, delle sue auspicabilità (presidente e tesoriere in particolare) e dei consiglieri tutti. Una prudenza che potrebbe essere a maggior ragione utile assumere se, nel tempo, dovessero poi emergere sentenze in proposito che, invece, affermano l'esigibilità delle somme. Potrebbe essere utile che la Presidente prendesse contatti, anche solo per le vie brevi, con gli altri Ordini per capire se e in che modo, eventualmente, si stanno muovendo in tal proposito".

Ricciarini ringrazia per l'interessamento della consigliera Moscarella ma chiede se le sue osservazioni di derivino da un altro e diverso parere legale e siano perciò confrontabili con quelle espresse dal nostro consulente. Se così non è, sarebbe opportuno che esse vengano fatte confluire in un parere legale. Serio chiarisce che quella di Moscarella è una riflessione utile a un approfondimento in cui venga preso atto ai rilievi fatti a proposito della assente giurisdizione della Corte dei Conti a cui si fa riferimento nel parere del consulente. La Presidente esprime apprezzamento per l'approfondimento fatto da Moscarella a tutela dei consiglieri che assumono la responsabilità della decisione e perciò verrà chiesto un approfondimento al consulente dell'Ordine. Sarebbe utile acquisire anche altri ulteriori ed eventuali approfondimenti sul tema fatti da altre articolazioni dell'ente. Osserva che la riflessione di Moscarella sarebbe stata ancor più utile se inviata in precedenza in modo da snellire i lavori del Consiglio. Serio risponde che sarebbe stato in tal caso necessario un punto all'OdG - così come in effetti richiesto nei tempi e non concesso - che, comunque, non trattandosi di un parere legale ma solo di una riflessione, la forma verbale è adeguata. Si concorda infine che la dichiarazione di Moscarella verrà inviata al consulente con richiesta di un approfondimento sul cui esito verrà riferito nella prossima riunione.

La Presidente chiede chiarimenti in merito alla richiesta formulata dalla consigliera Serio perché venisse inserito all'OdG un punto sugli emolumenti, termine generico riferibile a numerosi e diversi oggetti. Serio chiarisce citando alcune criticità a suo avviso presenti, ad esempio, nell'erogazione delle medaglie di presenza ai consiglieri e ai membri delle Commissioni che vengono erogate anche a fronte di una presenza solo parziale ai lavori e che potrebbe invece prevedere dei vincoli in tal senso, l'erogazione delle medaglie andrebbe poi senz'altro condizionata al regolare versamento delle tasse di iscrizione all'Albo.

Moscarella invita anche a una riflessione sull'importo degli emolumenti che, da una ricognizione effettuata, risultano essere per la Toscana tra i più bassi, come pure sulla coincidenza di due attività nella medesima data (ad esempio presenza al Consiglio e ad una Commissione) su cui si è già espresso il CNOP.

Serio auspica una revisione organica del Regolamento sul funzionamento delle commissioni e una riconsiderazione delle modalità di erogazione dei relativi emolumenti, questioni importanti perché riguardano le modalità con cui vengono impostati i lavori del Consiglio. La Presidente, recependo queste

istanze, invita la Commissione Revisione Regolamenti, già convocata, a portare al più presto al Consiglio anche riflessioni su tali tematiche.

A proposito di quanto detto dalla Presidente ad apertura dei lavori, Serio precisa di aver pubblicato il report del Consiglio precedente il giorno prima (7 febbraio 2020) e che l'avrebbe fatto anche più velocemente se avesse avuto più tempo a disposizione. Ribadisce di voler proseguire con tale modalità in coerenza con linea politica del gruppo a cui appartiene. Fanzone tiene a precisare che in seguito alla dichiarazione di Serio, è giusto che vengano "ritirati" i ringraziamenti iniziali della presidente Maria Antonietta Gulino volti a sottolineare "lo spirito di collaborazione dimostrato soprattutto per quanto riguarda la mancata divulgazione dei contenuti delle sedute di consiglio prima dell'approvazione del verbale".

**I lavori hanno termine alle 16:55.**

**Il Segretario**

Rossella Capecchi

**La Presidente**

Maria Antonietta Gulino